
Norme e consigli per la compilazione degli Elaborati Finali di Laurea triennale per gli studenti MAP/MAPS

Esame di Laurea

L'esame di laurea consiste in un elaborato scritto su una disciplina scelta dal candidato nell'ambito delle materie inserite nel proprio piano di studi. Una volta scelta la disciplina, il candidato deve prendere contatto con il docente-relatore almeno quattro mesi prima della sessione di laurea.

Il candidato concorda insieme al docente-relatore il tema dell'elaborato, nonché le modalità di gestione delle attività inerenti (es. consegna dei capitoli, correzione, impostazione grafica).

Può fungere da docente-relatore, come stabilito dal collegio didattico di MAPS:

- un docente del corso di laurea;
- un docente di un altro corso di laurea di Unimi;
- o un docente a contratto, purché sia stato docente di uno dei corsi inseriti nel piano di studi dello studente.

Ammissione, Valutazione, Deposito e Scadenze

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal proprio piano di studi.

Il docente-relatore può consentire allo studente di consegnare l'elaborato secondo le scadenze previste dall'Ateneo (per info sulla valutazione e sulle scadenze vai al link: http://www.facoltaspes.unimi.it/CorsiDiLaurea/12473_ITA_HTML.html) solo se l'elaborato sia stato svolto secondo il metodo e le tecniche proprie del percorso formativo seguito.

Il docente-relatore verifica dunque che lo studente:

- abbia steso un elaborato sufficiente sia sotto il profilo quantitativo (numero di pagine) sia sotto quello qualitativo;
- abbia colto i collegamenti esistenti tra il tema oggetto della tesi e la letteratura/dottrina scientifica attinente al tema, nonché, nel caso la tesi sia di tipo giuridico, la giurisprudenza;
- dimostri adeguate capacità di sintesi-critica, evidenziando - attraverso l'ampiezza della bibliografia e delle citazioni - la completezza delle sue conoscenze sul tema;
- abbia svolto un elaborato originale, che non superi cioè i criteri ordinari per l'imputazione di plagio. L'Ateneo utilizza e permette l'accesso agli studenti al software TURNITIN per verificare l'originalità del testo finale. Le linee guida per l'utilizzo e il funzionamento del software citato si trovano in: <http://www.unimi.it/personale/persdoc/1274.htm>

I laureandi dovranno depositare l'elaborato finale in formato digitale (PDF/A). Per ulteriori info sulla modalità di creazione e di caricamento sulla piattaforma dell'Ateneo, vedi: <http://www.unimi.it/studenti/immconcl/laurearsi/81471.htm>

Suggerimenti sulla struttura dell'elaborato

L'elaborato finale si compone di:

- Copertina
- Frontespizio
- Indice
- Testo (suddiviso in capitoli e sezioni, possibilmente numerati)
- Appendici (se necessari)
- Bibliografia
- Sitografia (se necessaria).

Formato delle pagine

- Carattere: Times New Roman
- Corpo: punti 12 per testo (max 14 per i titoli dei capitoli/sezioni)
- Interlinea: 1,5 (max 2 per facilitare la lettura)
- Tabulazione: (rientro prima riga) da 0,5 a 1 cm
- Impostazione margini: margine sinistro e destro 3 cm; margine superiore e inferiore 3 cm.

Note a pie' di pagina

- Times New Roman, interlinea 1 e rientro prima riga 0,5 cm
- Corpo: punti 10, in modo da rispettare sempre due punti inferiori al corpo del testo

NB: Il testo e le note devono essere 'giustificate' (ossia i margini sono allineati a destra e sinistra), possibilmente introducendo nella formattazione la funzione di sillabazione.

Figure, grafici, tabelle

Fotografie, grafici e schemi vanno identificati come "Figure".

Le figure e le tabelle devono essere nominate in due separate sequenze numeriche partendo da Figura 1 (oppure Fig. 1) e Tabella 1 (oppure Tab. 1), e devono essere inserite o richiamate all'interno del testo.

Tutte le figure e le tabelle devono essere accompagnate da una breve didascalia. Le didascalie seguono le figure e precedono le tabelle.

Citazioni

Le citazioni se:

- brevi (ossia meno di tre righe di testo) devono necessariamente essere inserite nel corpo del testo e delle note tra virgolette c.d. generali: es. «».
- lunghe (infra-testo) devono essere separate dal testo da una riga bianca prima e dopo la citazione, introdotte utilizzando un corpo di un punto inferiore rispetto a quello del testo e rientrate di cm 2 a destra e a sinistra. Le citazioni infra-testo devono comunque essere messe tra virgolette. Eventuali citazioni interne alla citazione infra-testo dovranno essere racchiuse tra virgolette generali.

NB: È sempre necessario indicare la fonte della citazione o fra parentesi o in nota. Il testo citato deve essere trascritto riproducendo tutte le sue caratteristiche ortografiche, grammaticali e sintattiche.

La citazione della fonte e i riferimenti bibliografici variano a seconda della disciplina trattata.

Tesi attinenti l'ambito giuridico

La dottrina giuridica deve essere citata nel seguente modo. Per quanto riguarda gli AUTORI: nome di battesimo: siglato, cognome: per esteso; carattere: normale (es.: S. Cassese, A. Falzea). Se nella stessa nota vi è lo stesso Autore, con opere diverse, il nome viene sostituito con Id..

LIBRI

Le citazioni dei libri, da riprodursi nelle note, devono seguire il seguente modello: Autore (come sopra indicato), *Titolo* (corsivo), casa editrice, anno di pubblicazione, pagine (es: S. Cassese, *La democrazia e i suoi limiti*, Mondadori, 2017, p. 2);

ARTICOLI SU RIVISTA

La citazione degli articoli contenuti in Riviste devono seguire il seguente modello: Autore (come sopra indicato), *Titolo* dell'articolo (corsivo), titolo della *Rivista* (corsivo), anno di pubblicazione, pagine (es: M. Cafagno, *Efficienze ed inefficienze nei modelli di responsabilità della P.A.*, in *Diritto Pubblico*, 2008, p. 719);

Quando una stessa opera è citata più di una volta, si ripeta l'Autore, le prime parole del titolo (purché identificanti), la pagina, omettendo, dunque, casa editrice o rivista e anno di pubblicazione (es. S. Cassese, *La democrazia e i suoi*, cit., p. 12).

GIURISPRUDENZA

La giurisprudenza, ossia le decisioni degli organi giurisdizionali, siano così citate: Autorità emanante, data della decisione adottata, numero della decisione (es. Corte Costituzionale, sent. del 13-4-2014, n. 34) e se del caso, soprattutto per quanto riguarda la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Ue o della Edu anche le parti in causa.

Riferimenti bibliografici

Le indicazioni bibliografiche (da collocarsi in coda al testo, in una sezione apposita) vengono inserite in modo lievemente diverso a seconda della disciplina oggetto della tesi. Di seguito sono riportati alcuni esempi. L'intero testo dovrà usare in modo coerente uno dei due stili sotto riportati.

Alternativa 1

LIBRI

Blakie, N. (1993). *Approaches to Social Enquiry*. Cambridge: Polity Press.

Dell'Aringa, C., Della Rocca, G. (a cura di). (2018). *Lavoro pubblico fuori dal tunnel? Retribuzioni, produttività, organizzazione*. Bologna: il Mulino.

Grandori, A. (2015). *10 tesi sull'impresa. Contro i luoghi comuni dell'economia*. Bologna: il Mulino.

Williamson, O. W. (1985). *The Economics Institutions of Capitalism*. New York: Free Press.

ARTICOLI SU RIVISTA

Bordogna, L., Neri, S. (2011). Convergence towards an NPM programme or different models? Public service employment relations in Italy and France. *International Journal of Human Resource Management*, 22(11), 2311-2330.

Florio, M. (2014). Stato, conoscenza e ricchezza delle nazioni. *Il Mulino*, 63(3), 492-497.

Pollitt, C. (2001). Convergence: the useful myth? *Public Administration*, 79(4), 933-947.

Regonini, G. (2012). Scienze del pubblico e istituzioni. *Rivista Italiana di Politiche Pubbliche*, 7(1), 5-31.

CONTRIBUTI IN VOLUMI COLLETTANEI

- Bovens, M. (2005). Public accountability. In E. Ferlie, L. E. Lynn, C. Pollitt (Eds.), *The Oxford handbook of public management* (pp. 182–208). New York: Oxford University Press.
- Boyne, G. A. (2010). Performance management: does it work? In R. M. Walker, G. A. Boyne, G. A. Brewer (Eds.), *Public Management and Performance. Research Directions* (pp. 207-226). Cambridge: Cambridge University Press.
- Bouckaert, G., Van Dooren, W. (2009). Performance measurement and management in public sector organizations. In T. Bovaird, E. Löffler (Eds.), *Public Management and Governance* (2 ed., pp. 151-164). Milton Park, Abingdon: Routledge.
- Van de Walle, S. (2018). Explaining Citizen Satisfaction and Dissatisfaction with Public Services. In E. Ongaro, S. Van Thiel (Eds.), *The Palgrave Handbook of Public Administration and Management in Europe* (pp. 227-241). London: Palgrave Macmillan UK.

WORKING PAPERS/RAPPORTI

- ANCI. (2013). *Atlante dei Piccoli Comuni*. Roma: ANCI.
- Assinform. (2016). *3° Osservatorio ICT nella Pubblica Amministrazione*. Milano: Assinform.
- Cortese, A. (2009). La riduzione del numero dei Comuni: un tema che meriterebbe maggiore attenzione. *Working Paper 104/2009*.
<http://host.uniroma3.it/dipartimenti/economia/pdf/WP104.pdf>
- OECD. (2015). *Health at a Glance*. Paris: OECD.
- Regonini, G. (2004). Innovazione istituzionale e accountability democratica. *Working papers del Dipartimento di Studi sociali e politici; 3/2004*.

Alternativa 2 (indicata per tesi attinenti l'ambito giuridico)

Le indicazioni bibliografiche devono contenere:

- l'elenco ordinato secondo alfabeto della dottrina citata nelle note;
- la dottrina deve essere citata nel seguente modo: Cognome dell'autore (per esteso), Nome di battesimo (abbreviato), Titolo dell'opera, Casa editrice o rivista nel quale l'opera è inserita, Anno di pubblicazione.

Es.

- Cafagno M., Efficienze ed inefficienze nei modelli di responsabilità della P.A., in *Diritto Pubblico*, 2008.
- Cassese S., *La democrazia e i suoi limiti*, Mondadori, 2017.

Sitografia e siti web

Sono da evitare riferimenti a siti web generici, come <http://www.google.it/>. Le citazioni web vanno trattate esattamente come le altre, quindi devono essere poste tra virgolette (se sono brevi) o inframmezzate al testo (se lunghe).

Nella Sitografia il riferimento al link può essere utilmente completato da una breve annotazione tra parentesi quadrate che descriva il contenuto del sito o le informazioni reperite in esso. E' necessario altresì indicare la data in cui è stato effettuato l'accesso on-line.

Per quanto riguarda la tesi in materia di diritto, non si prevede alcuna sitografia.